

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE
ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI

Oggetto: DGR 1046 del 27 luglio 2020 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4 B e 8.4 C Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario - Euro 750.000,00.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche

VISTO l'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 01/08/2005 "Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione"

VISTA la L.R. n. 41 del 30 dicembre 2019 – "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";

VISTA la L.R. n. 42 del 30 dicembre 2019 – "Bilancio di previsione 2020/2022";

VISTA la D.G.R. n. 1677/2019 concernente "D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";

VISTA la D.G.R. n. 1678/2019 concernente "D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli";

DECRETA

1. Di approvare l'avviso pubblico denominato "DGR 1046 del 27 luglio 2020 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4 B e 8.4 C Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario - Euro 750.000,00
2. Di dare pertanto attuazione alla Delibera di Giunta n. 1046 del 24.02.2020 che ha approvato le linee guida per la presentazione di progetti sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario
3. Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 750.000,00, è afferente al POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4 B e 8.4 C;



4. Di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, pari ad € 750.000,00, le prenotazioni di impegno secondo il cronoprogramma riportato di seguito e conforme a quello già approvato con DGR n. 1046/2020, con relativa attestazione della copertura finanziaria, relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs 118/11, a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2020/2022, annualità 2021 e 2022:

CAPITOLO/DESCRIZIONE		Anno 2021(€)	Anno 2022(€)
2040410003	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad Università QUOTA UE 50% CFR 20206001	168.500,00	206.500,00
2040410004	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 trasferimenti correnti ad Università QUOTA STATO 35% CFR 20125001	117.950,00	144.550,00
2040410005	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A Università - QUOTA REGIONE (15%) - RIF 32105605 - CNI/15	50.550,00	61.950,00
TOTALI		337.000,00	413.000,00
		750.000,00	

Vengono contestualmente ridotti parzialmente gli accantonamenti registrati con DGR 1046/2020 sui capitoli e annualità come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO 2021 IMPORTO RIDUZIONE (€) n. accantonamento da ridurre	ANNO 2022 IMPORTO RIDUZIONE (€) n. accantonamento da ridurre
2040410003	168.500,00 Acc.to n. 515/2021	206.500,00 Acc.to n. 88/2022
2040410004	117.950,00 Acc.to n. 516/2021	144.550,00 Acc.to n. 89/2021
2040410005	50.550,00 Acc.to n. 517/2021	61.950,00 Acc.to n. 90/2021

I capitoli sopra indicati sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Capitoli	Descrizione	2021		2022	
		Importo	n.° accertamento	Importo	n.° accertamento
1201050071	Entrata corrente (UE)	54.799.711,48	36/2021	19.516.073,50	57/2022
1201010140	Entrata corrente (STATO)	37.360.920,00	37/20201	13.685.891,00	56/2022

Capitolo di cofinanziamento regionale 2040410005 garantito da L.R. n. 42/2019 Tab E

5 Di stabilire che le domande potranno essere inviate dopo la pubblicazione del presente Avviso pubblico sul BUR della Regione Marche ed a partire dal 10 gennaio 2021 e non oltre il termine perentorio del 31.03.2021

6 Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

7 Di stabilire che il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro e corrispondenti servizi territoriali aree di crisi provvederà alla nomina della Commissione di Valutazione.



- 8 Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente della P.F.
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- L.R. 2/2005 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”.
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento “De minimis”;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/972 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018, “Omnibus”;
- Decisioni C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell’11/3/2019 che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e la relativa revisione del 2018;
- Accordo di Partenariato – documento che per l’Italia è stato adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014
- DPR n. 22/2018 (norme nazionali sull’ammissibilità della spesa);
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Deliberazioni amministrative del Consiglio regionale n. 125/2015, n. 84 dell’11/12/2018 e n. 118/2020 relative all’approvazione del POR FSE 2014/2020 e delle successive revisioni;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 e s.m.i. , contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20, modificato da ultimo con DGR n. 1099 del 03/08/2020 “ Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1588/2019”;
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 e s.m.i. che riporta, nell’allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20, approvato dall’AdA;
- DDPF n.74/BIT del 17/07/2020 relativo all’ultima revisione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo;



- DGR n. 802 del 04/06/2012, come modificata e integrata dalle DGR n. 1280/2016 e DGR n. 19/2020.
-
- DGR 1439 del 16/11/2020 Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione.
- DGR 1482 del 23/11/2020 Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione.
- DDPF n. 109/BIT del 02/11/2020. Modalità di controllo a seguito di emergenza Covid
- DGR n. 1046 del 24.02.2020, POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4.c e Azione 8.4.b Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario - Euro 750.000,00
- DGR n. 1558 del 14/12/2020 Revisione del Documento attuativo

MOTIVAZIONE:

Con la DGR 1046 del 27 luglio 2020 sono state approvate le linee guida che fissano i criteri per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario, con una dotazione di risorse pari a € 750.000,00.

La finalità del presente Avviso pubblico, in attuazione della suddetta deliberazione, è quella di sperimentare lo sviluppo di attività e servizi in grado di garantire ai soggetti destinatari una migliore gestione della patologia e delle relazioni in ambito familiare, sociale e nel mondo del lavoro, generando un reale impatto positivo nei confronti della vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario.

I dati e le testimonianze evidenziano che una delle problematiche più sentite dalle donne operate di tumore al seno riguarda il lavoro e che vi è una diffusa esigenza di maggiore informazione sui diritti delle donne che si assentano dal lavoro per l'intervento chirurgico e per le successive terapie.

Tutto ciò induce a ritenere opportuno promuovere e sostenere la sperimentazione di interventi che possano rafforzare la ripresa psicologica, motivazionale e fisica delle donne affette da pregresso carcinoma mammario, finalizzata al pieno recupero della loro autostima e in ultima istanza al recupero delle condizioni necessarie per proiettarsi nuovamente con successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Con questo intervento sperimentale, la Regione Marche intende finanziare progetti, volti alla realizzazione di servizi e attività dedicati alle persone che affrontano/hanno affrontato un percorso di cura per carcinoma mammario.

L'intervento è finanziato nell'ambito della seguente priorità di investimento del POR FSE 2014/2020:



Asse I, Pdl 8.iv (Pari opportunità di genere), R.A. 8.2 (Aumentare l'occupazione) TdA 8.4.C (Azioni innovative a sostegno dell'inserimento occupazionale delle donne) e TdA 8.4B (Azioni innovative finalizzate alla costruzione di modelli d'intervento sulle pari opportunità di genere).

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad Euro 750.000,00 sui capitoli del POR FSE 2014/2020, priorità di investimento 8.4.b (Azioni innovative finalizzate alla costruzione di modelli di intervento sulle pari opportunità di genere) e 8.4.c (Azioni innovative a sostegno dell'inserimento occupazionale), ripartiti secondo il seguente cronogramma:

- 2021 euro 337.000,00
- 2022 euro 413.000,00

Ciascuna ATI/ATS può accedere, al massimo, a n. 1 (uno) finanziamento per un importo massimo di euro 150.000,00.

Non possono comunque essere presentati progetti di importo inferiore ad euro 75.000,00 (importo minimo)

I soggetti destinatari delle azioni previste sono donne maggiorenni residenti o domiciliate nella regione Marche, con pregresso carcinoma mammario, ricadenti in una delle seguenti tipologie:.

- Essere nella condizione di "Disoccupazione" ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii. (Tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa di lavoro)
- Essere occupate con pregresso carcinoma mammario che sono rientrate al lavoro

Possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente i partenariati costituiti nella forma di Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS).

I componenti del partenariato, debbono essere soggetti pubblici o privati aventi comprovata e qualificata esperienza in attività e servizi, soprattutto in campo medico, nell'ambito di ricerche e progetti per il miglioramento della qualità di vita delle donne di cui all'art. 3, con particolare riferimento a: Università, Enti di ricerca, ASUR, Associazioni, Fondazioni.

L'ATI/ATS deve prevedere obbligatoriamente:

- un soggetto avente sede legale e/o operativa nella regione Marche, con ruolo di capofila, tra i seguenti: Università, Enti di ricerca, un ASUR territoriale
- almeno un'Associazione non profit, con esperienza comprovata e qualificata in progetti e azioni, preferibilmente in campo medico, a supporto delle donne
- almeno un soggetto privato autorizzato o accreditato per l'erogazione di politiche attive del lavoro e di assistenza al reinserimento lavorativo e sociale

Le proposte progettuali dovranno prevedere soluzioni innovative che rispondano ai nuovi bisogni delle donne con pregresso carcinoma mammario, e dovranno essere finalizzate al miglioramento della loro vita sociale e lavorativa.

Le attività previste nel progetto devono mirare alle seguenti finalità:

- realizzare un percorso integrato costruito sulla base delle caratteristiche e delle esigenze delle potenziali beneficiarie con patologia di pregresso carcinoma mammario);
- attuare azioni di politiche attive del lavoro, di inserimento o reinserimento lavorativo da attuarsi durante il percorso realizzato nella prima fase

Le domande vanno presentate esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica, utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2, all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it>, entro il 31.03.2021



La valutazione delle domande di contributo a valere sul presente Avviso è svolta da una Commissione di valutazione, nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto dalla P.F. Promozione e sostegno alle Politiche attive per il Lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi.

La Commissione procede alla valutazione sulla base dei criteri, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1046 del 27 luglio 2020:

La valutazione si conclude con la redazione di n. 6 graduatorie approvate con decreto dirigenziale, come meglio dettagliato nell'Allegato A al presente decreto, assegnando prioritariamente l'importo massimo di € 150.000,00 euro ad ogni graduatoria provinciale, in cui saranno inseriti i progetti che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno 60/100.

La spesa programmata con il presente atto, pari ad € 750.00,00, trova la necessaria copertura finanziaria a carico dei capitoli di spesa del Bilancio 2020/2022, sui quali vengono assunte le prenotazioni di impegno nelle annualità 2021 e 2022, secondo il cronoprogramma riportato di seguito relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs 118/11 e conforme a quello approvato con DGR n. 1046 del 27.07.2020, come di seguito indicato:

CAPITOLO/DESCRIZIONE		Anno 2021(€)	Anno 2022(€)
2040410003	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad Università QUOTA UE 50% CFR 20206001	168.500,00	206.500,00
2040410004	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 trasferimenti correnti ad Università QUOTA STATO 35% CFR 20125001	117.950,00	144.550,00
2040410005	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A Università - QUOTA REGIONE (15%) - RIF 32105605 - CNI/15	50.550,00	61.950,00
TOTALI		337.000,00	413.000,00
		750.000,00	

Vengono contestualmente ridotti parzialmente gli accantonamenti registrati con DGR 1046/2020 sui capitoli e annualità come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO 2021 IMPORTO RIDUZIONE (€) n. accantonamento da ridurre	ANNO 2022 IMPORTO RIDUZIONE (€) n. accantonamento da ridurre
2040410003	168.500,00 Acc.to n. 515/2021	206.500,00 Acc.to n. 88/2022
2040410004	117.950,00 Acc.to n. 516/2021	144.550,00 Acc.to n. 89/2021
2040410005	50.550,00 Acc.to n. 517/2021	61.950,00 Acc.to n. 90/2021

I capitoli sopra indicati sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Capitoli	Descrizione	2021		2022	
		Importo	n.° accertamento	Importo	n.° accertamento
1201050071	Entrata corrente (UE)	54.799.711,48	36/2021	19.516.073,50	57/2022
1201010140	Entrata corrente (STATO)	37.360.920,00	37/20201	13.685.891,00	56/2022



Capitolo di cofinanziamento regionale 2040410005 garantito da L.R. n. 42/2019 Tab E

La Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.

Con DGR n. 1046/2020 è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo dei capitoli sopra elencati.

L'Autorità di Gestione con nota id 21560456 del 21.12.2021 ha espresso parere conforme alle disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 sull' Avviso contenuto nell'Allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P. R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del decreto avente ad oggetto:
DGR 1046 del 27 luglio 2020 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4 B e 8.4 C Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario - Euro 750.000,00

// Responsabile del procedimento
(Simona Pasqualini)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
Allegati A1, A2, A3,A4,A5





Allegato A

AVVISO PUBBLICO

DGR 1046 del 27 luglio 2020 “POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4 B e 8.4 C Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario - Euro 750.000,00”.

- Articolo 1 - Finalità
- Articolo 2 - Risorse
- Articolo 3 - Soggetti destinatari degli interventi
- Articolo 4 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda
- Articolo 5 - Finalità, descrizioni e requisiti dei progetti
- Articolo 6 - Costi ammissibili
- Articolo 7 - Termini e modalità di predisposizione e presentazione delle domande
- Articolo 8 - Cause di inammissibilità delle domande
- Articolo 9 - Procedure e criteri di valutazione dei progetti
- Articolo 10 - Ammissione a finanziamento e approvazione della graduatoria
- Articolo 11 - Obblighi del soggetto attuatore
- Articolo 12 - Modalità di erogazione del contributo
- Articolo 13 - Controlli
- Articolo 14 - Revoca del contributo
- Articolo 15 - Responsabili e tempi del procedimento
- Articolo 16 - Clausola di Salvaguardia
- Articolo 17 - Informazione e Pubblicità
- Articolo 18 - Tutela della privacy
- Articolo 19 - Centri per l'impiego l'Orientamento e la Formazione

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato A1 - Domanda di ammissione al finanziamento del capofila .
- Allegato A2 –dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila;
- Allegato A3 Scheda progetto; A4 elenco risorse umane; Allegato A5 Piano Finanziario



Articolo 1 - Finalità

Con la DGR 1046 del 27 luglio 2020 sono state approvate le linee guida che fissano i criteri per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario, con una dotazione di risorse pari a € 750.000,00.

La finalità del presente Avviso pubblico, in attuazione della suddetta deliberazione, è quella di sperimentare lo sviluppo di attività e servizi in grado di garantire ai soggetti destinatari una migliore gestione della patologia e delle relazioni in ambito familiare, sociale e nel mondo del lavoro, generando un reale impatto positivo nei confronti della vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario.

I dati e le testimonianze evidenziano che una delle problematiche più sentite dalle donne operate di tumore al seno riguarda il lavoro e che vi è una diffusa esigenza di maggiore informazione sui diritti delle donne che si assentano dal lavoro per l'intervento chirurgico e per le successive terapie.

Tutto ciò induce a ritenere opportuno promuovere e sostenere la sperimentazione di interventi che possano rafforzare la ripresa psicologica, motivazionale e fisica delle donne affette da pregresso carcinoma mammario, finalizzata al pieno recupero della loro autostima e in ultima istanza al recupero delle condizioni necessarie per proiettarsi nuovamente con successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Con questo intervento sperimentale, la Regione Marche intende finanziare progetti territoriali, volti alla realizzazione di servizi e attività dedicati alle persone che affrontano/hanno affrontato un percorso di cura per carcinoma mammario.

Con DGR 631 del 26.05.2014 sono state approvate le linee guida in materia di orientamento che pongono l'attenzione sul sistema delle competenze che l'individuo deve acquisire per adattarsi ai cambiamenti rapidi e continui de lavoro e delle professioni , nonché adeguarsi ai mutamenti sociali e dei contesti relazionali. Detta DGR fornisce pertanto un riferimento importante anche per l'individuazione dei destinatari delle azioni di orientamento rivolte, tra gli altri anche quelli che per qualsiasi motivo corrono il rischio di essere esclusi dal mercato del lavoro.

Alla luce di quanto sopra il presente intervento che dà attuazione alla DGR 1046 del 27 luglio 2020, in quanto intervento integrato, prevede una serie di azioni riconducibili a quelle previste nella DGR 631/2014, che individuano il lavoro in rete tra servizi, finalizzato a progettare percorsi individuali o di gruppo atti a supportare la persona nell'inserimento o reinserimento nella vita sociale e lavorativa.



Pertanto coerentemente con quanto stabilito dalla DGR 631/2014, le attività previste dal progetto presentato a valere sul presente Avviso Pubblico vanno ricomprese tra le seguenti azioni previste nella suddetta DGR che si elencano a titolo di esempio

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

ORIENTAMENTO FORMATIVO

CONSULENZA ORIENTATIVA

L'intervento di cui al presente Avviso Pubblico è finanziato nell'ambito della seguente priorità di investimento del POR FSE 2014/2020:

Asse I, Pdl 8.iv (Pari opportunità di genere), R.A. 8.2 (Aumentare l'occupazione) TdA 8.4.C (Azioni innovative a sostegno dell'inserimento occupazionale delle donne) e TdA 8.4B (Azioni innovative finalizzate alla costruzione di modelli d'intervento sulle pari opportunità di genere).

Articolo 2 - Risorse finanziarie

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad Euro 750.000,00 sui capitoli del POR FSE 2014/2020, priorità di investimento 8.4.b (Azioni innovative finalizzate alla costruzione di modelli di intervento sulle pari opportunità di genere) e 8.4.c (Azioni innovative a sostegno dell'inserimento occupazionale), ripartiti secondo il seguente cronogramma:

2021 euro 337.000,00

2022 euro 413.000,00

Ciascuna ATI/ATS può accedere, al massimo, a n. 1 (uno) finanziamento per un importo massimo di euro 150.000,00.

Non possono comunque essere presentati progetti di importo inferiore ad euro 75.000,00 (importo minimo)

Eventuali economie residue che si rendessero disponibili a seguito del finanziamento di tutti i progetti ammessi a finanziamento, potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori interventi a valere sul POR FSE 2014/2020

Articolo 3 - Soggetti destinatari degli interventi

I soggetti destinatari delle azioni previste sono donne maggiorenni residenti o domiciliate nella regione Marche, con pregresso carcinoma mammario, ricadenti in una delle seguenti tipologie:

- **Essere nella condizione di "Disoccupazione"** ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii. (Tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa di lavoro)
- **Essere donne occupate** con pregresso carcinoma mammario che sono rientrate al lavoro



Il requisito della disoccupazione per ciascuna destinataria deve essere posseduto al momento di avvio delle attività progettuali (azioni della fase 1), autorizzato dalla P.F

L'ATI/ATS dovrà 10 giorni prima dell'avvio delle attività progettuali inserire in Siform "documenti richiesti", la comunicazione di avvio delle attività progettuali comprensivo dell'elenco dei nominativi da inserire nelle aziende e le relative schede professionali rilasciate dai CPI competenti che attestino lo stato di disoccupazione.

L'ATI/ATS riceverà dal responsabile del procedimento le disposizioni necessarie per la gestione delle borse e la modulistica necessaria

Articolo 4 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente i partenariati costituiti nella forma di Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS).

I componenti del partenariato, debbono essere soggetti pubblici o privati aventi comprovata e qualificata esperienza in attività e servizi, soprattutto in campo medico, nell'ambito di ricerche e progetti per il miglioramento della qualità di vita delle donne, con particolare riferimento a: Università, Enti di ricerca, ASUR, Associazioni, Fondazioni.

L'ATI/ ATS deve prevedere obbligatoriamente:

- un soggetto avente sede legale e/o operativa nella regione Marche, **con ruolo di capofila**, tra i seguenti: Università, Enti di ricerca, un ASUR territoriale
- almeno un'Associazione non profit, con esperienza comprovata e qualificata in progetti e azioni, preferibilmente in campo medico, a supporto delle donne
- almeno un soggetto privato autorizzato o accreditato per l'erogazione di politiche attive del lavoro e di assistenza al reinserimento lavorativo e sociale

Il capofila dovrà nominare un responsabile del coordinamento del progetto, quale referente delle attività.

La comprovata e qualificata esperienza dell'ATI/ATAS di cui sopra non potrà essere inferiore a n. 3 anni, da intendersi come somma della durata dei contratti/convenzioni/attività realizzati dai componenti del raggruppamento. Tale esperienza va dettagliata nei CV dei singoli componenti dell'ATI/ATS

In fase di presentazione del progetto devono essere definiti:



- i soggetti ospitanti (imprese private) che devono dichiarare la disponibilità ad ospitare le donne disoccupate in inserimenti lavorativi di cui al successivo art. 5.3 (lettere di adesione)
- gli esperti per l'erogazione di servizi indirizzati alle donne occupate di cui al successivo art. 5.3 (CV),
- il CPI territoriale che dovrà svolgere un'attività di informazione, ai potenziali interessati sulle opportunità previste dall'Avviso (lettera di adesione)

L' Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS), e che presenta la domanda deve essere costituita fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio o con scrittura privata autenticata da un notaio, come disposto al paragrafo 1.2.1. del "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" adottato con DGR n. 802 del 04/06/2012. L'atto deve contenere l'indicazione dei compiti e budget assegnati ad ogni singolo partecipante e la procura al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta dal soggetto indicato come capofila, sia nel caso che l'ATI o l'ATS sia già costituita, sia nel caso che l'ATI o l'ATS non sia ancora formalmente costituita

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Per tutte le attività del Progetto è fatto obbligo al soggetto attuatore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima pubblicizzazione, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi.

Articolo 5 – Progetti e tipologia di interventi ammissibili

5.1 Finalità dei progetti



Le proposte progettuali dovranno prevedere soluzioni innovative che rispondano ai nuovi bisogni delle donne con pregresso carcinoma mammario, e dovranno essere finalizzate al miglioramento della loro vita sociale e lavorativa.

Le attività previste nel progetto devono mirare alle seguenti finalità:

- realizzare un percorso integrato costruito sulla base delle caratteristiche e delle esigenze delle potenziali beneficiarie con patologia di **pregresso carcinoma mammario**);
- attuare azioni di politiche attive del lavoro, di inserimento o reinserimento lavorativo da attuarsi durante il percorso realizzato nella prima fase
- prevedere una valutazione finale degli obiettivi di miglioramento della qualità della vita delle persone con tali patologie

5.2 Contenuti generali dei progetti

Ogni progetto integrato redatto sullo Schema dell'Allegato A4 dovrà prevedere un percorso articolato in 2 fasi di cui al successivo art. 5.3 diretto ad un **numero minimo di 12 destinatarie totali** con le caratteristiche di cui al precedente art. 3

La **durata di ogni progetto (fase 1 e fase 2)** è fissata in 12 mesi dalla firma dell'atto di adesione salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente della P.F a seguito di motivata richiesta da inserire in Siform2, almeno 30 giorni prima della data prevista per la conclusione dell'intervento, e per un periodo non superiore a 60 giorni.

Azioni previste:

Le azioni di cui alla fase 1 devono prevedere, per ciascuna categoria richiesta di cui alla tabella del successivo punto 5.4, il raggiungimento di almeno due delle finalità previste

Le azioni di cui alla fase 2 dirette alle donne occupate devono prevedere azioni mirate dettagliate al successivo art. 5.3 (fase 2)

Le azioni di cui alla fase 2 dirette alle donne disoccupate devono prevedere azioni mirate dettagliate al successivo art. 5.3 (fase 2)

Le azioni di cui alla fase 2 (per donne occupate e disoccupate) dovranno essere avviate entro il terzo mese di avvio del percorso della prima fase.

Target di riferimento: Il percorso previsto potrà essere destinato ad entrambi i target (donne disoccupate e donne occupate) o a solo a donne disoccupate (di cui al precedente art.3)

Non è ammissibile un progetto contenente azioni (fase 1 e Fase 2) dirette esclusivamente al target di donne occupate.

Finanziamento pubblico massimo concedibile euro 150.000,00.

Inoltre il progetto deve prevedere:



- **un quadro di sintesi** sulla situazione delle donne con pregresso carcinoma mammario con particolare riferimento alle difficoltà di inserimento e reinserimento lavorativo
 - **Il numero** dei potenziali beneficiari (minimo 12) inseriti nel percorso progettuale

5.3. Fasi del progetto

Fase 1

Ciascun progetto deve prevedere una combinazione delle diverse tipologie di azioni riconducibili alle categorie di cui alla DGR 631/2014 prioritariamente finalizzate a rafforzare l'autostima e la motivazione al reinserimento delle donne nella vita sociale e nel mondo del lavoro di cui al successivo punto 5.3

Fase 2

Nel caso di donne disoccupate, le azioni dovranno essere finalizzate all'inserimento o reinserimento lavorativo attraverso esperienze di borse lavoro presso una o più imprese della regione Marche che hanno dichiarato la propria disponibilità ad "ospitare " le donne disoccupate beneficiarie delle azioni di cui alla fase 1, per un' esperienza pratica in azienda della durata di 9 mesi e per 25 ore settimanali e con un' indennità mensile pari ad euro 700,00 (al netto dell'IRAP), come previsto dalla DGR n. 1558 del 14/12/2020.

La gestione delle attività è a carico dell'impresa ospitante in cui si svolge l'attività dei destinatari ed è responsabile dell'andamento delle attività e della gestione delle presenze. Le liquidazioni delle indennità di borsa avverranno bimestralmente da parte dell'ATI/ATS nei confronti delle borsiste, sulla base dell'invio da parte dell'impresa di una relazione sulle attività svolta nel bimestre e del registro presenza firmato dall'azienda ospitante e dalla borsista.

Le indicazioni sulla gestione delle borse sarà oggetto di un apposito regolamento di gestione che verrà inviato in fase di comunicazione di ammissione a finanziamento a tutte le ATI/ATS beneficiarie del contributo. Detto regolamento conterrà le indicazioni relative alla gestione delle assenze, sospensioni e cessazioni ed eventuali sostituzioni

Nel caso di donne occupate le azioni dovranno essere svolte da esperti con competenze specifiche sulle materie trattate e la finalità dovrà essere quella di avviare moduli di approfondimento per accrescere le competenze trasversali delle donne che rientrano a lavoro dopo la malattia, quali ad esempio:

- corsi di empowerment e rimotivazione al lavoro
- laboratori di conciliazione vita e lavoro



- sviluppo delle competenze e attività di empowerment
- attività di progettazione professionale per lo sviluppo di carriera (career counseling)
- bilancio delle competenze

5.4 Tipologia di azioni, requisiti e contenuti (Fase 1)

Il progetto deve prevedere, per ciascuna categoria richiesta di cui alla successiva tabella il raggiungimento di almeno due delle finalità previste e mirate ai diversi target di beneficiari

Categoria	Tipologia di azione	Finalità/contenuti
Informazione/Orientamento informativo	attività laboratoriali di piccolo gruppo seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione sulle tematiche di riferimento	Conoscenza delle professioni, dell'offerta formativa e del mercato del lavoro Conoscenza delle tecniche di ricerca del lavoro e di redazione del cv Conoscenza della legislazione specifica (diritti delle donne che si assentano dal lavoro per interventi ecc)
Orientamento formativo	Consulenza individuale e/o di piccolo gruppo , laboratori	Sostegno alla persona per facilitare il reinserimento nella vita sociale e lavorativa Percorsi di sostegno alle competenze di base e trasversali (es competenze linguistiche e informatiche e delle competenze di leadership, di negoziazione, di comunicazione)
Consulenza orientativa	Consulenza individuale e/o di piccolo gruppo	Consulenza per l'analisi delle risorse personali in relazione alle scelte formative e lavorative Conoscenza di sé e della



		consapevolezza delle capacità ed interessi personali Sostegno alla persona per facilitare la presa di decisioni Sostegno alla persona per facilitare il reinserimento nella vita sociale. Consulenza per lo sviluppo professionale e la gestione della carriera; consulenza per la conciliazione tra vita-lavoro, counselling. Bilancio delle competenze
--	--	---

5.4.1 Durata delle azioni attuabili (unità di durata)

Seminari informativi (tematiche diverse) - Durata: 2-4 ore a seminario

Incontri - Durata: 2-4 ore

Modulo orientamento formativo – Durata: 4 -12 ore a modulo

Laboratorio (max 6 persone) – Durata: 4-12 ore a laboratorio

Unità consulenza individuale : 1-2 ore ad incontro

Percorso di consulenza : n 4-6 incontri

Bilancio competenze ; 16 ore di cui 12 di piccolo gruppo e 4 individuali .

Articolo 6 - Costi ammissibili

Al presente Avviso pubblico si applica l'opzione semplificata in materia di costi di cui all'art. 68ter del Reg. (UE) 1303/2013 e smi. (*“Finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale” – c.d. “STAFF+40%”*).

Per effetto di tale opzione i costi afferenti ai progetti attivati nell'ambito del presente Avviso pubblico possono essere identificati come riepilogato nello specchio seguente:



n.	Tipologia di costo	Fase 1	Fase 2	Totale
01	Costi Diretti per il Personale	P ₁	P ₂ (DONNE OCCUPATE)	P _{tot} = P ₁ + P ₂
02	Tasso forfettario del 40% (<i>tutti i costi non compresi nelle righe 01 e 03</i>)	n.p.	n.p.	F = P _{tot} x 40%
03	Indennità versate ai partecipanti (<i>borse</i>)	n.p.	B	B
04	TOTALE	n.p.	n.p.	TOT = P_{tot} + F + B

In base ai vincoli posti dalla DGR 1046/2020, dal Reg. (UE) n 1303(2013 e dalla normativa regionale applicabile:

- TOT può essere al massimo pari a € 150.000,00; e con una soglia minima pari ad euro 75.000,00
- Al massimo i Costi Diretti per il Personale (P_{tot}) possono essere pari a (TOT-B)x(100/140);
- I Costi Diretti per il Personale (P_{tot}) vanno rendicontati a costi reali (All. "A" della DGR n. 802/2012 e smi);
- I costi ricompresi nel tasso forfettario (F) non vanno rendicontati né giustificati in alcun modo;
- Le indennità versate ai partecipanti (B) vanno rendicontate a costi reali e vanno computate al netto dell'IRAP

Il soggetto attuatore (ATI/ATS) dovrà pertanto rendicontare tutte le spese sostenute per il personale, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei progetti. Le spese sostenute per il personale vanno quantificate facendo riferimento al costo lordo e, qualora lo stesso personale non sia esclusivamente imputato al progetto, la rendicontazione dei costi dovrà essere accompagnata da time-sheet che dimostrino le ore di lavoro prestate.

Il personale verrà rimborsato nel rispetto delle fasce professionali e dei massimali di spesa individuati ai sensi del pgf. 2.3.3 del Manuale a costi reali di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i. Per quanto concerne le risorse umane si deve fare riferimento a quanto previsto al pgf 2.3 e per le figure professionali a quanto previsto al pgf. 1.7 del Manuale a costi reali di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i.

Per quanto concerne il personale dipendente interno impiegato in orario extra lavorativo, dovrà essere prodotta lettera di incarico ad hoc.



1 Risorse umane interne: *quelle legate al soggetto attuatore del progetto da un rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato oppure a tempo determinato riscontrabile con le registrazioni sul Libro unico di cui al D.L. n.112/2008. E' considerato personale interno tutto quello come definito sopra appartenete all'ATI/ATS, cioè sia facente capo al soggetto capofila che ai partner.*

2 Risorse umane esterne: *quelle legate all'ente attuatore o da una prestazione lavorativa riconducibile ad un contratto d'opera o da una lettera d'incarico che indichi chiaramente oggetto della prestazione, durata, numero delle ore e relativo compenso orario*

Articolo 7 - Termini e modalità di predisposizione e presentazione delle domande

Le domande potranno essere inviate dopo la pubblicazione del presente Avviso pubblico sul BUR della Regione Marche ed a partire dal 10 gennaio 2021 e non oltre il termine perentorio del 31.03.2021.

Le domande vanno presentate esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica, utilizzando compilando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2, all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it> ed allegando la documentazione prevista dall'avviso"

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00 (al momento della presentazione della domanda nel SIFORM2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca). La marca da bollo va annullata e conservata agli atti dal beneficiario.

Nel caso in cui erroneamente il soggetto richiedente inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile del procedimento istruisce l'ultima domanda pervenuta. Per ogni soggetto richiedente è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Si può utilizzare il PIN Cohesion per l'accesso solo se già in possesso del soggetto richiedente, non verranno rilasciati ulteriori codici.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa. Le istruzioni per l'accreditamento sul



Siform 2 saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Marche assieme al presente avviso”

Per informazioni più puntuali e per tutto ciò che riguarda la registrazione e l'utilizzo del SIFORM2 si rinvia alle indicazioni riportate nell'apposita sezione informativa del sito <https://siform2.regione.marche.it>.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/806 3442

Nel Siform2 , per la presentazione della domanda va selezionato il seguente codice avviso:
CODICE AVVISO: progetti carcinoma mammario 2020-2021

La domanda potrà essere compilata e modificata a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante “Salva”); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. domanda di finanziamento (Allegato A1), comprensiva del piano finanziario (A5). In caso di firma autografa allegare documento di identità del firmatario
2. dichiarazione (Allegato A2) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti diversi dal capofila. In caso di firma autografa allegare documento di identità del firmatario
3. schema progetto debitamente firmato dal legale rappresentante e, nel caso di ATI non costituita, anche dai soggetti partner (Allegato A3) con allegati: elenco delle risorse umane coinvolte (A4) e relativi CV
5. nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
6. lettere di adesione al Progetto delle imprese nel caso in cui il progetto preveda come destinatarie donne disoccupate, redatte su carta intestata e sottoscritte dai legali rappresentanti.
7. Curriculum Vitale nel caso in cui il progetto preveda il coinvolgimento di esperti specializzati per l'erogazione di servizi indirizzati alle donne occupate



8. lettera di adesione al progetto del CPI competente per territorio che svolge attività di informazione di cui al successivo articolo 19
9. l'autorizzazione/ validazione sanitaria delle attività previste da parte di un Centro di Oncologia o reparto oncologico dell'ospedale territoriale, se non espressamente coinvolto nell'ATI/ATS
10. lettera di adesione al progetto degli operatori privati accreditati ai servizi al lavoro e/o alla formazione, privati coinvolti
11. scheda anagrafica del progetto compilando il formulario on line (pulsante "+ Nuovo progetto" presente nella sezione domanda del Siform 2)

Gli allegati A1, A2, A3, A4 e A5 vanno compilati sul proprio pc utilizzando i fac-simile allegati all'avviso, vanno poi stampati, sottoscritti ed allegati nel SIFORM2 in formato PDF.

In caso di ATI/ATS non costituita, i progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners). I curricula e i documenti di identità vanno scansionati ed allegati al SIFORM2 in formato PDF.

La documentazione di cui sopra va caricata su Siform 2 nella sezione "Allegati" della domanda. Eventualmente è possibile riunire più file PDF in un unico file compresso in formato .zip.

E' sufficiente allegare alla domanda una sola copia, firmata digitalmente, dello schema di progetto, allegato A3. Nel caso di firma digitale non è necessario allegare copia dei documenti di identità dei firmatari.

Al termine della compilazione del formulario sul SIFORM2 e dopo aver allegato la documentazione richiesta, al fine di provvedere all'invio formale della domanda, il richiedente deve:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- INVIARE telematicamente (pulsante "Invia domanda") la domanda convalidata. La sola convalida non costituisce invio della domanda

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata. Dopo l'invio l'utente può scaricare la ricevuta dell'invio premendo il pulsante "Scarica ricevuta invio".

La domanda inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.



Si precisa che la data di pubblicazione del BURM e la scadenza delle domande sarà anche pubblicata nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

Articolo 8 – Cause di inammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi a conclusione della quale, con apposito decreto dirigenziale, sarà disposta l'eventuale esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Verrà redatto un unico elenco, suddiviso per provincia, di tutti i progetti pervenuti alla data di scadenza dell'Avviso. Il decreto sarà pubblicato sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Tale pubblicazione è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Sono considerate inammissibili le domande:

1. inviate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso pubblico di cui all'art.7
2. non firmate digitalmente e non corredate da tutta la documentazione prevista all'art.7;
3. presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del presente Avviso;
4. il cui progetto non risulta conforme allo schema progetto di cui all'Allegato A4 del presente Avviso Pubblico
5. inviate oltre il termine perentorio previsto all'art. 7;
6. ai sensi dell'art. 2, presentate da ATI/ATS in cui sia presente, o in qualità di partner o in qualità di capofila, un soggetto appartenente ad un'altra ATI/ATS che ha presentato domanda di finanziamento. Pena di esclusione di tutti i progetti a cui aderisce
7. prive dei CV dei componenti delle ATI/ATS ;
8. prive dei CV degli esperti coinvolti nella fase 2 (relativamente alle attività dirette a donne occupate);
9. prive della lettera di adesione al progetto del CPI competente per territorio
10. prive dell'autorizzazione/validazione sanitaria delle attività previste da parte di un Centro di Oncologia o reparto oncologico dell'ospedale territoriale, se non espressamente coinvolto nell'ATI/ATS;

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso delle diverse attività istruttorie, la difformità delle dichiarazioni rese, dal richiedente, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.



La domanda può essere regolarizzata in caso di malfunzionamento del sistema, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione qualora il richiedente si avveda autonomamente dell'omissione; ovvero entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta in tal senso, da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 10 bis legge n. 241/1990.

Qualora, per lo svolgimento dell'istruttoria, sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni e documentazione per la prosecuzione della verifica, al soggetto richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione, contenente l'elenco completo dei documenti, dati e informazioni da integrare. La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto dei documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario. Le integrazioni, ove richieste, debbono pervenire entro 10 giorni consecutivi dalla nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda. La richiesta è effettuata dalla Struttura regionale competente per il procedimento, tramite il sistema informativo, citando nell'oggetto il Programma, l'azione ed il codice identificativo della domanda di partecipazione. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Articolo 9 – Procedure e criteri valutazione dei progetti

Le domande che superano positivamente la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. La valutazione delle domande di contributo a valere sul presente Avviso è svolta da una Commissione di valutazione, nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto dalla P.F. Promozione e sostegno alle Politiche attive per il Lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi.

La Commissione di valutazione potrà avvalersi di esperti esterni del settore, nonché di rappresentanti di altre Strutture regionali competenti per materia.

La Commissione procede alla valutazione sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1046 del 27 luglio 2020:

Criteria	Indicators of detail	Weights
Quality (40)	Quality of the project (QPD)	25
	Coherence between the articulation of the service proposed and the analysis of context reported in the project (COE)	15



Efficacia (60)	Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	40
	Adeguatezza della composizione dell'ATI rispetto agli obiettivi del progetto (ACA)	20

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'articolazione delle azioni, ai contenuti sviluppati in rapporto ai bisogni rilevati e alle modalità di realizzazione. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

1. Analisi fabbisogni
2. Contenuti e articolazione del progetto
3. Solidità dell'approccio metodologico
4. Presenza di elementi innovativi
5. Chiarezza nell'elaborazione progettuale

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

(COE) Coerenza tra l'articolazione del servizio proposto e l'analisi di contesto riportata nel progetto

- Ottimo = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'Avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014-2020.



La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

ACA / Adeguatezza della composizione dell'ATI rispetto agli obiettivi del progetto

I punteggi saranno assegnati tenendo conto della congruenza tra le finalità del progetto e le caratteristiche quali/quantitative dei componenti dell'ATI/ATS nella realizzazione dello stesso progetto.

- a) Esperienza pregressa sulle tematiche trattate
- b) Presenza di un congruo rapporto tra numero di "esperti" e ore svolte
- c) La rispondenza del team previsto alle finalità del progetto

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia

- Ottimo = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

Si precisa che in fase di valutazione saranno esclusi:

- i progetti contenente azioni (fase 1 e Fase 2) dirette esclusivamente al target di donne occupate.
- I progetti il cui costo per l'attuazione di azioni di Politiche attive del lavoro sia inferiore al 50% del costo totale del progetto
- I progetti che prevedono una costo totale inferiore a 75.000,00

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al cofinanziamento FSE è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.



Articolo 10 - Ammissione a finanziamento e approvazione della graduatoria

In prima istanza, a seguito di valutazione dei progetti ammessi, verrà ammesso a finanziamento almeno n. 1 progetto fino ad un massimo di euro 150.000,00, per ogni provincia, tra quelli che hanno ottenuto il punteggio totale maggiore di ciascuna graduatoria. A parità di punteggio conseguito dai progetti a valere su una determinata provincia, si terrà in considerazione nell'ordine: il punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio efficacia, l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Pertanto la suddetta valutazione si conclude con la redazione di n. 5 graduatorie provinciali, contenente tutti i progetti che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno 60/100, relativamente alla provincia di appartenenza.

Una volta stilate le n.5 graduatorie provinciali ed attribuito il finanziamento agli aventi diritto, nel caso in cui si rendessero disponibili economie su una o più delle suddette graduatorie, si procederà alla riassegnazione delle risorse residue stilando una sesta graduatoria definitiva contenente i progetti idonei (ordinati in ordine decrescente di punteggio), assegnando le risorse residue a quei progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto tra tutti quelli idonei ma non inclusi nelle 5 graduatorie provinciali.

A parità di punteggio conseguito dai progetti di cui sopra, si terrà in considerazione nell'ordine: il punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio efficacia, l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare nel presente Avviso, con le modalità precedentemente indicate.

La valutazione si conclude con la redazione di n. 6 graduatorie approvate con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle Politiche attive per il Lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi e pubblicata nel BURM, nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>
L'approvazione della graduatoria avviene entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

La pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> è valida ai fini della comunicazione delle graduatorie, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari e ai soggetti ospitanti ai sensi della legge n. 241/1990.

La Regione Marche provvede a comunicare l'esito della valutazione ai soggetti risultanti beneficiari e non del finanziamento



Articolo 11 - Obblighi del soggetto attuatore

Successivamente al decreto di approvazione delle graduatorie, il soggetto attuatore capofila dell'ATI/ATS riceverà dal responsabile del procedimento le disposizioni necessarie per l'inizio attività e la modulistica necessaria da inserire in Siform .

I soggetti attuatori dovranno caricare in Siform2 (documenti richiesti) la propria accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento e presentare l'atto costitutivo ATI/ATS, in caso di ATI/ATS non costituita all'atto di presentazione della domanda.

Il soggetto capofila è il referente nei confronti della Regione Marche, ed ha i seguenti obblighi:

- a) comunicare alla Regione il referente del progetto con il ruolo di coordinamento delle attività;
- b) formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inserire in Siform2 (documenti richiesti), **entro 15 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento, salvo proroga debitamente motivata ed autorizzata dalla P.F.;
- c) assicurare la realizzazione delle attività secondo quanto previsto in sede di presentazione della domanda
- d) essere in regola con la normativa di cui alla L. n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modifiche
- e) essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- f) firmare digitalmente l'Atto di adesione entro 20 giorni dall'accettazione del finanziamento all'indirizzo <http://firmacontratti.regione.marche.it>;
- g) **avviare le attività progettuali entro 60 giorni** dalla data della stipula dell'atto di adesione (atto repertoriato), pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dalla P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi, da inviare almeno 15 giorni prima della scadenza;
- h) inserire in Siform2 (documenti richiesti) almeno 10 giorni antecedenti l'avvio delle attività, la documentazione richiesta dal responsabile del procedimento e prevista al punto.1.5 del "Manuale a costi reali",
- i) concludere le attività progettuali **entro 12 mesi** dalla data di inizio attività autorizzata dalla P.F., salvo eventuali proroghe, a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata da presentare almeno 30 giorni prima della data prevista per la conclusione dell'intervento e per un periodo non superiore a 2 mesi
- l) concludere progetto con tutte le destinatarie delle attività inserite in fase di avvio, pena la decadenza parziale o totale del contributo di cui al successivo art.14



- m) tenere un registro dei destinatari nel quale vanno riportati giorni ed ore di presenze controfirmato giornalmente dai destinatari, redatto secondo un fac-simile conforme a quanto previsto dal manuale dei costi reali
- n) inserire in Siform2, **entro 60 giorni successivi** al termine dell'attività progettuale, il prospetto finale di determinazione della sovvenzione (rendiconto) con allegata la documentazione prevista;
- o) attenersi, per la gestione delle attività ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi reali" di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i. e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- m) rispettare il divieto di doppio finanziamento, rispetto al quale dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in sede di rendicontazione;
- n) utilizzare per la gestione e la rendicontazione sia finanziaria che fisica del Progetto ammesso a finanziamento, il Sistema informativo SIFORM2, in applicazione delle disposizioni del "Manuale a costi reali" di cui alla DGR n.802/2012

Si precisa che in particolare in riferimento agli obblighi di cui ai punti h) e al punto m), la responsabile del procedimento, contestualmente alla comunicazione di ammissione a finanziamento, fornirà la modulistica da utilizzare.

Articolo 12 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo pubblico spettante per le attività previste dai singoli progetti, verrà liquidato con le seguenti modalità:

1. **una prima tranche pari al 45% del contributo** ammesso a finanziamento a seguito della comunicazione dell'avvio delle attività progettuali a condizione che sia stata inserita in Siform2 (sezione richiesta anticipi/acconti) la seguente documentazione:
 - richiesta anticipo firmata dal legale rappresentante dell'ATI/ATS
 - Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, conforme al modello di cui alla DGR 802/2012 Allegato 5.

La Regione Marche provvede all'erogazione della prima tranche di contributo direttamente al soggetto capofila dell'ATI/ATS, entro 60 giorni dalla richiesta.

2. **il saldo** sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del rendiconto finale da inserire in Siform2 (sezione saldo) entro 60 giorni dal termine delle attività progettuali. Le spese esposte nel rendiconto finale devono essere quietanzate per il 100% del loro ammontare.



Articolo 13 – Controlli

Sui progetti finanziati verranno effettuati controlli in linea con le disposizioni della Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020 (di cui al DDPF n. 74/BIT/2020), eventualmente adeguate alle specificità del presente Avviso pubblico. Le modalità e la tempistica di dettaglio inerenti i controlli e la rendicontazione dei progetti verranno precisate all'interno degli Atti di Adesione. La Regione Marche potrà, comunque, provvedere in ogni momento a emanare disposizioni specifiche nel merito, ove ritenuto opportuno/necessario ai fini della corretta implementazione dei progetti e nell'ottica di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa.

La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo (si veda in proposito anche il successivo art. 14).

Tutta la documentazione relativa ai progetti finanziati, sia di natura amministrativa (registri, schede, ecc), sia di natura contabile (fatture, quietanze di pagamento, ecc.) deve essere conservata/resa disponibile secondo la tempistica e le modalità di cui all'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. e deve essere archiviata in maniera ordinata e conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600.

Articolo 14 – Revoca del contributo

Sanzioni applicabili e dichiarazione di decadenza dai benefici

In caso di inadempienza agli obblighi assunti o di esito negativo dei controlli effettuati come sopra descritti, verranno applicate le seguenti sanzioni.

Inadempienza	Penalità
Non rispetto dei termini previsti per la conclusione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate	Decadenza totale del contributo concesso
Mancata trasmissione del rendiconto entro 60 gg dalla conclusione del progetto	Decadenza totale del contributo concesso
Variazione sostanziale del progetto	Variazione del numero delle destinatarie: -decadenza totale nel caso in cui la variazione avvenga nei primi 3 mesi di attività. <u>Il progetto</u>



	<u>non decade se entro 60 giorni dalla variazione</u> , le destinatarie vengono sostituite con altre aventi gli stessi requisiti di cui all'art. 3 -decadenza parziale pari al 30% nel caso in cui la variazione avvenga successivamente al 3° mese di attività
Mancata informazione alla regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato	Decadenza parziale pari al 30% del contributo concesso salvo dichiarazione di decadenza totale a seguito degli esiti delle procedure di cui trattasi
Rilevazione di un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate	Decadenza totale del contributo concesso

Ulteriori casi di revoca o restituzione non contemplati e disciplinati dal presente Avviso e dal "Manuale a costi reali" - Allegato A alla DGR n. 802/2012 - (che i Soggetti proponenti dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento), sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Articolo 15 - Responsabili e tempi del procedimento

Il presente Avviso pubblico costituisce comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa).

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Dirigente sono pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.



Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la Dott.ssa Simona Pasqualini: email: simona.pasqualini@regione.marche.it; telefono: 071 8063246.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Simona Pasqualini
Firenze Gioacchini

simona.pasqualini@regione.marche.it
fiorenza.gioacchini@regione.marche.it

071 8063246
071 8063615

Articolo 16 - Clausola di Salvaguardia

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17 - Informazione e Pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.,



Articolo 18 - Tutela della privacy

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono: la Dirigente della P.F. "Promozione e Sostegno alle Politiche per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi", Dott.ssa Roberta Maestri reperibile al seguente indirizzo: roberta.maestri@regione.marche.it.

Il Dirigente della P.F. "Programmazione Nazionale e Comunitaria", Ing. Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo e-mail: andrea.pellei@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i. inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dall'Autorità di Gestione. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.



Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Articolo 19 - Centri per l'impiego l'Orientamento e la Formazione

I Centri per l'Impiego assicurano la consulenza informativa, ai potenziali interessati, sulle modalità previste per la concessione dei contributi.



ALLEGATO A1

(non disponibile sul SIFORM – da compilare, firmare ed allegare in formato PDF)

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO (Soggetto Capofila)

REGIONE MARCHE
P.F. Promozione e Sostegno
alle Politiche Attive per il
Lavoro, Corrispondenti Servizi
Territoriali e aree di crisi

OGGETTO: DGR 1046 del 27 luglio 2020 “POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4 B e 8.4 C Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario - Euro 750.000,00.

Il
sottoscritto _____
_____ nato a _____ il
_____, in qualità di legale rappresentante di
_____ con sede legale in
_____ via _____ n. _____
C.F.: _____, partita IVA _____
email _____,
indirizzo PEC _____

e quale capofila della costituita ovvero costituenda
 Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato
_____,
Codice SIFORM _____ per un importo di €



a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI :

- a) comunicare alla Regione il referente del progetto con il ruolo di coordinamento delle attività;
- b) formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inserire in Siform2 (documenti richiesti), entro 15 giorni dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento, salvo proroga debitamente motivata ed autorizzata dalla P.F.;
- c) assicurare la realizzazione delle attività secondo quanto previsto in sede di presentazione della domanda;
- d) essere in regola con la normativa di cui alla L. n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modifiche;
- e) essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- f) firmare digitalmente l'Atto di adesione entro 20 giorni dall'accettazione del finanziamento all'indirizzo <http://firmacontratti.regione.marche.it>;
- g) avviare le attività progettuali entro 60 giorni dalla data della stipula dell'atto di adesione (atto repertoriato), pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dalla P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi, da inviare almeno 15 giorni prima della scadenza;
- h) inserire in Siform2 (documenti richiesti) almeno 10 giorni antecedenti l'avvio delle attività, la documentazione richiesta dal responsabile del procedimento e prevista al punto.1.5 del "Manuale a costi reali";
- i) concludere le attività progettuali entro 12 mesi dalla data di inizio attività autorizzata dalla P.F., salvo eventuali proroghe, a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata da presentare almeno 30 giorni prima della data prevista per la conclusione dell'intervento e per un periodo non superiore a 2 mesi;
- l) concludere il progetto con tutte le destinatarie delle attività inserite in fase di avvio, pena la decadenza parziale o totale del contributo di cui all'ART. 14 dell'Avvio Pubblico;
- m) tenere un registro dei destinatari nel quale vanno riportati giorni ed ore di presenze controfirmato giornalmente dai destinatari, redatto secondo un fac-simile conforme a quanto previsto dal manuale dei costi reali;



- n) inserire in Siform2, entro 60 giorni successivi al termine dell'attività progettuale, il prospetto finale di determinazione della sovvenzione (rendiconto) con allegata la documentazione prevista;
- o) attenersi, per la gestione delle attività ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi reali" di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i. e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- p) rispettare il divieto di doppio finanziamento, rispetto al quale dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in sede di rendicontazione;
- q) utilizzare per la gestione e la rendicontazione sia finanziaria che fisica del Progetto ammesso a finanziamento, il Sistema informativo SIFORM2, in applicazione delle disposizioni del "Manuale a costi reali di cui alla DGR n.802/2012;
- r) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) Allegato A4 e relativi allegati;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A3;
- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita;
- 5) lettera di adesione al progetto del CPI competente per territorio;
- 7) lettere di adesione delle aziende coinvolte;
- 6) l'autorizzazione/validazione sanitaria delle attività previste da parte di un Centro di Oncologia o reparto oncologico dell'ospedale territoriale, se non espressamente coinvolto nell'ATI/ATS.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante (Capofila)

*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*



ALLEGATO A2

non disponibile sul SIFORM – da compilare, (uno per ogni partner) firmare ed allegare in formato PDF al momento del caricamento della domanda di finanziamento su SIFORM2

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO REGIONE MARCHE

P.F. Promozione e Sostegno
alle Politiche Attive per il
Lavoro, Corrispondenti Servizi
Territoriali e aree di crisi

OGGETTO: DGR 1046 del 27 luglio 2020 “POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4 B e 8.4 C Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario - Euro 750.000,00

Il _____ sottoscritto

nato a _____ il
_____ in qualità di legale rappresentante di “
_____” con sede legale in
_____, Via _____, n.
_____. C.F. _____, partita IVA
tel _____ email _____

Pec _____
con riferimento all’Avviso pubblico in oggetto, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:



- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente:

c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

d) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, **a mezzo firma digitale**,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



ALLEGATO A3

non disponibile sul SIFORM – da completare ed inviare in formato PDF, utilizzando esclusivamente il presente modello

SCHEDA PROGETTO

REGIONE MARCHE
P.F. Promozione e Sostegno
alle Politiche Attive per il
Lavoro, Corrispondenti Servizi
Territoriali e aree di crisi

OGGETTO: DGR 1046 del 27 luglio 2020 “POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4 B e 8.4 C Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario - Euro 750.000,00

Titolo del progetto _____

Dati di contesto e analisi del fabbisogno (max 20 righe)

(quadro di sintesi sulla situazione delle donne con pregresso carcinoma mammario)

Numero destinatarie da inserire nel progetto (minimo 12) di cui

n. _____ disoccupate

n. _____ occupate

Contenuti e articolazione del progetto (max 30 righe)

- Tipologia e numero di azioni previste , requisiti e contenuti
- descrizione delle attività e servizi offerti
- contenuti innovativi

Azioni di politiche attive previste

(descrizione delle azioni previste per occupate e/o quelle per disoccupate)

Localizzazione delle attività

(Indicare la sede/i di svolgimento delle attività)

Provincia di riferimento _____

Comune/i



Cronoprogramma (fac- simile schema)

attività/azione	Inizio	Fine	Durata totale in giorni/
Informazione/Orientamento informativo			
Orientamento formativo			
Consulenza orientativa			
Azioni di politiche attive previste			
-Donne occupate			
- Donne disoccupate			

Risorse professionali coinvolte nelle azioni previste

Area management e coordinamento

Attività di informazione

Attività di Formazione delle competenze

Attività di orientamento

Attività di counseling

Attività di politiche attive per donne occupate

Piano finanziario

(per la compilazione del piano finanziario è possibile aiutarsi con lo schema presente nel foglio di calcolo allegato all'avviso)

	Euro	Euro	TOTALE
A.1 Ricavi			
A.1 Contributo pubblico			
B Costi diretti per il personale			
B.1 Costo del progetto			
B.1.1 Direzione			
B.1.2. Coordinamento			
B.1.3. Progettazione/coprogettazione			
B.1.4 attività di informazione			
B.1.5 Attività di Formazione delle competenze			
B.1.6 Attività di orientamento			
B.1.7 Attività di counseling			
B.1.8 Attività relativa alle politiche attive del lavoro (donne occupate)			
C altri costi dell'operazione diversi dalle categorie B e D (40% dei costi diretti per il personale)			
D Indennità versate alle partecipanti (Borse)			



Riepilogo costi

Totale costi diretti personale _____

Altri costi _____

Costi per indennità di borse _____

costo totale del progetto _____

Luogo e data _____

Firma del capofila e dei partners _____

Allegati al progetto

- elenco delle risorse umane;
- CV Risorse umane coinvolte

Allegato A5

Piano finanziario

COMPILARE SOLO LE CELLE EVIDENZIATE IN VERDE

01 COSTI DIRETTI PER IL PERSONALE		
1 Costo del progetto		
1.1 Direzione		0,00
1.2. Coordinamento		0,00
1.3. Progettazione/coprogettazione		0,00
1.4 attività di informazione		0,00
1.5 Attività di Formazione delle competenze		0,00
6 Attività di orientamento		0,00
1.7 Attività di counseling		0,00
1.8 Attività relativa alle politiche attive del lavoro (donne occupate)		0,00
01 COSTI DIRETTI PER IL PERSONALE - TOTALE - Ptot		0,00
02 Tasso forfettario del 40% (tutti i costi non compresi nelle righe 01 e 03) - F		0,00
Numero borse previste	0	
03 Indennità versate ai partecipanti (numero borse x 700,00 euro x 9 mesi) - B		0,00
TOTALE COSTO DEL PROGETTO - TOT (Ptot + F + B)		0,00